

SENIGALLIA

Allianz  Bank
Franco Vassura Financial Advisor
 Senigallia • Via Mastai, 3 • Tel. +39 0717927380/381 r.a.

T: 071 4581

E: senigallia@corriereadriatico.it

F: 071 42980

► *Agenti costretti a indossare le pettorine sopra gli abiti civili. E servono dieci unità di rinforzo per garantire la sicurezza d'estate*

Alla polizia mancano ancora cinquanta divise

L'EMERGENZA

Senigallia

Mancano ancora 50 divise alla polizia che, a 25 giorni dall'alluvione, deve fare ricorso alle pettorine da indossare sugli abiti civili, mentre 5 sono le pistole ancora da sostituire nel Commissariato che ha registrato danni per circa 600.000 euro. Sono invece almeno 10 i poliziotti chiesti di rinforzo per il post-alluvione e per fronteggiare l'estate. Questi alcuni degli aspetti emersi ieri mattina nel corso dell'assemblea del Sindacato italiano appartenenti di polizia che si è svolta al Reparto Mobile nella giornata dell'auto-consegna di protesta, alla presenza del segretario nazionale Massimo Martelli, del provinciale Paolo Arcangeli e del locale Mirko Minghelli. "Come ormai noto l'alluvione non ha risparmiato il Commissariato compresi gli spogliatoi maschili - spiega Massimo Martelli - quindi tutte le divise sono andate distrutte ma che a 25 giorni dall'evento ancora non si trovano i fondi per acquistarne 50 è imbarazzante. Un effetto evidente dei continui tagli. Esprimo inoltre rammarico per il fatto che il personale si sia rimboccato le maniche da solo tornando ben presto operativo

lometri, è stata travolta dalla piena del fiume in via Rosmini dove due poliziotti stavano aiutando alcune persone. Tutte le pistole sono state sostituite tranne 5 in dotazione alla polizia stradale che, pur non essendo pericolose, vanno però cambiate come è avvenuto per le altre. "Ci siamo leccati le ferite da soli facendo tornare operativo il Commissariato nel giro di 24 ore, dove ancora ci sono dei problemi, - aggiunge Mirko Minghelli, segretario locale del Siap -, pur rimanendo sempre prioritaria l'assistenza alla popolazione. In termini numerici abbiamo bisogno di almeno 10 agenti sia per fronteggiare l'estate, che vedrà triplicare la popolazione, che per garantire maggiori controlli nelle zone colpite dall'alluvione". In particolare a Borgo Bicchia dove i residenti hanno chiesto una maggiore presenza dopo il doppio scippo che si è verificato martedì pomeriggio ai danni di due anziane derubate della catenina in oro. In Commissariato ci sono ancora lavori da eseguire nella sede di via Rosmini per recuperare la piena funzionalità. Il cancello ad esempio deve essere aperto a mano perché il motorino elettrico è rotto e alcuni server e modem non funzionano a pieno regime. Anche il gruppo



A sinistra il sindacato di polizia riunito per rimarcare la mancanza di divise e l'esigenza di rinforzi all'organico. Qui sopra Borgo Bicchia dove i residenti hanno chiesto maggiori controlli per la sicurezza

grazie alla volontà del dirigente e dei suoi uomini, lasciati soli da chi evidentemente ha sottovalutato la situazione che si era creata a Senigallia. L'impressione è che a livello nazionale non si siano resi conto della portata del disastro". Le macchine si sono salvate perché erano tutte operative all'esterno e l'unica andata distrutta, una Fiat Stilo con 200.000 chi-

elettrogeno si trovava nella parte interrata che è andata allagata. Nel corso dei controlli effettuati la polizia ha allontanato da Senigallia un 40enne romeno, J.K., già soggetto ad un provvedimento di via nel dicembre scorso per aver commesso un furto e adesso sorpreso in compagnia di una prostituta.